



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne

Presentazione del rapporto
Banca d'Italia
«L'economia della
Lombardia»

Assolombarda

8 giugno 2015

RASSEGNA STAMPA



ASSOLOMBARDA

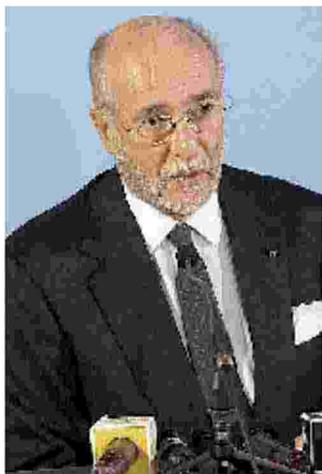
FAR VOLARE
MILANO

INTERVISTA A GIANFELICE ROCCA

«Il 53 per cento delle imprese vuol assumere»

■ «Il 53% delle nostre imprese ha prospettive di assunzione». Il presidente Assolombarda, Gianfelice Rocca, conferma la ripresina dei dati Bankitalia che vedono il Pil in salita dello 0,2%. Ma dice: «Resta il gap con la Germania».

Sabrina Cottone a pagina 4



l'intervista Gianfelice Rocca

«La metà delle nostre imprese pensa di fare nuove assunzioni»

L'analisi del presidente di Assolombarda: «Le regole imposte dalle banche penalizzano le piccole imprese. Un codice di trasparenza sui pagamenti»

Sabrina Cottone

■ **Presidente Gianfelice Rocca, il Pil lombardo torna a crescere, sia pure solo dello 0,2 per cento. È l'inizio della ripresa?**

«Accanto ai dati sul Pil che hanno ripreso a crescere, abbiamo una serie di indicatori ulteriori. Prima di tutto, le aziende con prospettive di assunzione sono aumentate negli ultimi cinque mesi dal 41 al 53 per cento. Poi, il clima di fiducia delle aziende manifatturiere è salito da meno 10 a più 10 e anche il clima di fiducia dei consumatori è al 110 per cento. Infine, l'export sta crescendo. Nell'insieme, una serie di fattori conferma il segno più della ripresa».

Vuol dire che possiamo tirare un sospiro di sollievo e dire che il peggio è passato?

«Siccome abbiamo sofferto di un lungo periodo negativo, il quadro della Lombardia produttiva nel manifatturiero è ancora del 10 per cento sotto il periodo pre crisi e anche il Pil è del 3 per cento sotto. Per trainare il Paese

serve una crescita decisamente più brillante, perché dobbiamo tenere conto che la Germania è sopra del 5 rispetto a prima della crisi. La Lombardia non può che cercare di crescere del 2 o 3 per cento. Dobbiamo recuperare il gap con la Germania: queste sono le nostre Olimpiadi».

Le imprese che hanno subito più choc per la crisi sono quelle che hanno ridimensionato gli investimenti. Che significa?

«Le imprese medio-grandi, esportando di più, hanno investito di più, e sopra i duecento addetti sono tornate al periodo pre crisi. Trai 50 e i 200 addetti sono a meno 10 per cento. Le imprese fino ai 50 addetti sono a meno 20 per cento. A mio avviso dipende dal fatto che molte Pmi erano più legate al mercato interno e non si sono potute salvare con l'export. La loro difficoltà di crescita è però un problema molto grave: non si può pensare a una vera crescita se non partecipano le Pmi».

Come rilanciare il ruolo delle piccole e medie imprese,

che sono sempre state l'asse portante dell'economia milanese e lombarda?

«Bisogna dotarle di sufficienti mezzi finanziari: più credito dalle banche con strumenti parzialmente svincolati dagli accordi di Basilea 3, che invece di basarsi sul vero livello di insolvenza dei piccoli, si basa su criteri formali. Eppure, quando guardiamo le sofferenze delle banche, vediamo che sono nate dalle grandi imprese e non dalle piccole. Invece a pagare sono le piccole. La stessa Bankitalia ha messo in rilievo la necessità di lavorare su questo fronte. Da parte nostra c'è uno sforzo per far sì che le Pmi non paghino i ritardi dei pagamenti delle grandi. Per questo abbiamo lanciato un codice per rendere trasparenti i pagamenti fra le imprese private: dicano quando pagano e poi paghino quanto dicono».

Il tasso di giovani che lasciano la Lombardia per andare all'estero risulta alto, superiore alla media del Paese. È dinamismo o crisi occupazionale?

zionale?

«Per i giovani lavorano diverse cose. Oggi le università lombarde producono ottimi professionisti. Gli ingegneri italiani nel mondo sono i più competitivi, insieme ai polacchi. Costano il 40 per cento in meno dei cinesi, a pari competenze. Questi ingegneri sono appetiti nel mondo, reclutati nei tedeschi, e però i dati milanesi di uscita di laureati e ricercati sono inferiori rispetto ai dati tedeschi. Questo fa pensare a segnali di internazionalizzazione, anche perché una gran parte degli studenti che viene in Italia decide di restare. Così, secondo me il problema non è così grave come viene rappresentato. C'è un *brain drain* ma anche un *brain gain*. E abbiamo anche molti che rientrano a lavorare a Milano».

Un altro dato preoccupante riguarda la diminuzione del reddito delle famiglie e l'aumento della povertà assoluta. In Lombardia sta scomparendo il ceto medio?

«La polarizzazione della so-

cietà è un fenomeno mondiale che riguarda anche i Paesi con distribuzione del reddito più egualitaria, come Svezia e Germania. È dovuto a un indebolimento del settore manifatturiero, con un'espulsione di colletti bianchi di 40-50 anni che avevano redditi medi. D'altra parte, la crescita dell'occupazione italiana che cominciamo a registrare è abbastanza concentrata nel rientro nel mercato del lavoro di persone sufficientemente qualificate di età superiore ai 50 anni. È vero che c'è debolez-

za nell'assunzione di giovani, ma si sta assorbendo il problema degli over 50».

Se le famiglie sono più indebitate, non crescono i debiti per investimenti. È un trend preoccupante?

«Il reddito pro capite in Lombardia dal 2010 al 2013 si è ridotto dello 0,8 per cento. Il patrimonio delle famiglie, nello stesso periodo, si è ridotto del 6 per cento. Vuol dire che gli attivi delle famiglie, soprattutto gli immobili, si sono erosi. Tutto questo genera una pressione sia sui reddi-

tiche sui patrimoni. E anche sulle famiglie: a causa dei redditi in discesa, c'è più gente che cerca occupazione per compensare la decrescita dei redditi. Un discorso che riguarda soprattutto i redditi medi e le donne».

Come valuta la crescita degli investimenti dall'estero?

«Molte operazioni riguardano settori industriali: decine e decine di aziende italiane consolidano la loro presenza nel mondo. Grandi gruppi europei e asiatici acquisiscono aziende medie lombarde e le avvicinano ai mer-

cati globali. Vale nella moda ma anche in altri settori e non è un fatto negativo, perché non limita lo sviluppo delle aziende, anzi accelera la fatturazione globale».

Ele grandi operazioni immobiliari?

«Ho sentito dire da numerosi investitori internazionali di vari Paesi che Milano è la città in cui bisogna essere adesso. Se guardiamo la nostra skyline, ci accorgiamo che sono successe molte cose in questa città, di cui chi abita a Milano si accorge meno rispetto agli investitori globali».

AL VERTICE

Gianfelice
Rocca,
presidente di
Assolombarda



Le frasi

LA FUGA

I nostri ingegneri sono più che competitivi e costano il 40% in meno rispetto ai loro colleghi cinesi. I tedeschi li stanno reclutando

I REDDITI

L'indebolimento del manifatturiero ha comportato l'espulsione di colletti bianchi che avevano buoni stipendi

ECONOMIA Il rapporto sulla Lombardia della Banca d'Italia

Dopo due anni in apnea è arrivata la «ripresina»

*I dati positivi trainati dall'estero
Inarrestabile l'esodo dei giovani*

■ È un po' presto per parlare di ripresa e forse è meglio accontentarsi di un più realistico «ripresina». E però, dopo due anni di contrazione, nel 2014 il Pil della Lombardia è cresciuto dello 0,2, mentre nel Paese la situazione registra ancora un segno meno: -0,4% la variazione del prodotto interno lordo in Italia. Il rapporto di Banca d'Italia, «L'economia della Lombardia», presentato in Assolombarda, fotografa una realtà che regala qualche segnale di ottimismo, anche se è «una ripresa che rimane fragile», come spiega il direttore di Bankitalia in Lombardia, Giuseppe Sopranzetti.

La ripresina è trainata soprattutto dai mercati internazionali, perché gli ordinativi crescono grazie alla domanda che arriva da oltre confine, così come un ruolo importante hanno gli investimenti diretti dall'estero, in particolare sulle aree milanesi di Porta Nuova e Cordusio. Anche gli investimenti in ricerca e sviluppo, più importanti rispetto alla media italiana, sono d'aiuto, così come il ruolo dell'università e

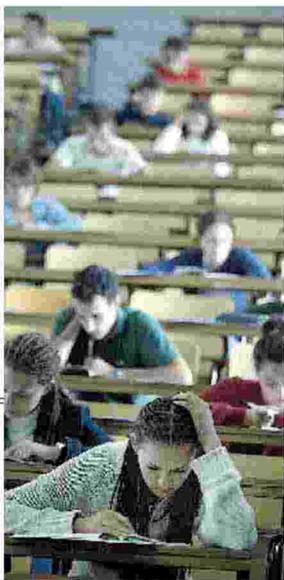
un peso maggiore di *private equity* e *venture capital* rispetto al mercato tradizionale del finanziamento.

L'ombra più inquietante rimane una povertà assoluta che continua ad aumentare, con i redditi bassi sempre più bassi e una forbice tra poveri e super ricchi che si allarga: a partire dal 2007 e durante la crisi, l'indicatore di povertà assoluta, calcolato dall'Istat, è quasi triplicato in Lombardia, attestandosi nel 2013 al 7,9 per cento, e ciò significa che la diminuzione del reddito ha colpito soprattutto le famiglie meno abbienti. C'è poi una maggiore difficoltà a intercettare la ripresa da parte delle piccole e medie imprese, tradizionale asse portante del sistema economico lombardo.

C'è anche un massiccio esodo di giovani, che lasciano la regione per cercare fortuna all'estero. Anche se la Lombardia attira molti migranti, colpisce altrettanto il dato opposto e cioè che una percentuale di popolazione più alta della media nazionale si trasferisce all'estero e la quota più elevata si regi-

stra proprio tra i laureati di età tra i 25 e i 34 anni. Segnale di dinamicità dei giovani lombardi, pronti a cogliere opportunità di lavoro sulle piazze straniere più frizzanti, ma anche fuga di cervelli che andrebbero convinti a rimanere. Il dato, infatti, non può non essere messo in relazione anche con la disoccupazione giovanile, che in Lombardia è pesante nonostante sia migliore rispetto al Paese. Un capitolo della ricerca è dedicato all'Expo e, secondo l'indagine, per il 5,2% delle aziende lombarde dell'industria e dei servizi una parte del fatturato nel triennio 2013-2015 è riconducibile all'evento, percentuale che sale al 6,4% per le imprese di costruzione. E Expo, secondo l'analisi, dovrebbe fornire un sostegno anche al turismo dei prossimi mesi. A proposito degli scambi con l'estero, ci sono Paesi con i quali esiste una vera e propria crisi di esportazioni. In testa, subito dopo la Russia (-11%), la Svizzera (-8,1%). Sono invece cresciute le vendite negli Stati Uniti (9,7%) e in Cina (8,5).

Scot



STUDENTI
Continua l'esodo di giovani che, al termine dei loro corsi di studio, scelgono di cercare lavoro all'estero



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lombardia. Rapporto Banca d'Italia Più investimenti e fiducia al top



Luca Orlando
MILANO

«Lo vedo anch'io, nella mia banca, con gli anticipi fatture in crescita. È denaro caldo, è l'economia che finalmente si muove». L'esperienza diretta di Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, non è in effetti un caso isolato. Sensazioni confermate dai numeri "macro" della Lombardia che offrono uno scenario inequivoco: avanti adagio, ma finalmente avanti. Che la capacità di tenuta in questi lunghi sette anni di crisi sia stata migliore che altrove era in fondo fatto noto. L'elemento nuovo di questi mesi è però la concreta inversione di rotta, a partire dagli investimenti delle imprese, in crescita di tre punti nel 2014 dopo anni in caduta libera. Il rapporto di Banca d'Italia sulla regione, presentato ieri nella sede di Assolombarda, è un quadro in cui sono finalmente le luci a prevalere sulle ombre, pur se la velocità di uscita dalla crisi non appare ancora soddisfacente, con una ripresa che continua a essere definita «fragile».

Ma i segnali di svolta restano importanti: dalla ripresa degli investimenti (anche in questo scorcio 2015) alla risalita dei consumi; dall'aumento significativo delle aziende con bilanci in utile o in pareggio (più dell'80%) al recupero deciso dei ricavi rispetto al livello pre-crisi, già raggiunto o superato dal 37,3% del campione. «Anche i nostri dati

confermano la ripresa - spiega il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca - e i segnali di svolta si stanno irrobustendo: la fiducia delle imprese milanesi è sui massimi, quasi la metà delle aziende del nostro campione ha intenzione di assumere». La manifattura regionale si conferma ad alta vocazione internazionale (con un export che in media supera il 40% dei ricavi) ed innovativa, con indicatori positivi nel trasferimento di know-how tra università e imprese. Restano tuttavia alcune aree grigie, in primis visibili nella netta divaricazione dei risultati tra le aziende di stazza maggiore e le Pmi, ancora fortemente in deficit per livelli produttivi, ricavi, export, tassi di investimento e valore aggiunto per addetto.

«La dimensione - commenta il direttore generale di Banca d'Italia Salvatore Rossi - è diventato ormai tema cruciale della politica economica, perché questa struttura produttiva, in presenza di un sistema bancario "tradizionale" non è in linea con le esigenze di un paese avanzato». Dualismo dimensionale che per Rocca pone un problema di difficile "finanziabilità" a danno delle Pmi, con un freno evidente sugli investimenti. Una ritrosia a prestare non sempre giustificata. «Incagli e sofferenze - spiega - non derivano in primis dalle Pmi ma soprattutto dalle aziende medio-grandi. O riusciamo a dare credito anche tenendo conto dell'aspetto reputazionale, di chi ha onorato gli impegni, oppure gettiamo sabbia nei cilindri della ripresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia

Timida ripresa dopo sette anni «Un segnale di speranza»

«I segnali della ripresa che tutti aspettiamo, finalmente si stanno irrobustendo. Ma l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2%, se Milano non vola». Sono state parole di sprone e di incoraggiamento quelle pronunciate ieri dal presidente Assolombarda Gianfelice Rocca, chiamato a commentare il rapporto

Bankitalia sull'economia della regione. La Lombardia ha anticipato il resto del Paese e già nel 2014 si è lasciata alle spalle la recessione tornando al segno più con un +0,2% del Pil. Timida percentuale ma significativa se paragonata a quella nazionale (negativa per uno 0,4%). E il risveglio, per fortuna, è continuato anche nei primi mesi di quest'anno. «Teniamocela cara questa ripresa che stiamo vivendo, anche perché arriva dopo sette anni disastrosi», si è lasciato andare il dg della banca centrale, Salvatore Rossi. Dall'assemblea generale di Confcommercio si è poi levata, sullo stesso tema, la voce del presidente Carlo Sangalli: bene gli investimenti stranieri, bene Expo, ha detto. A Milano e in Lombardia l'aria nuova si respira. Ma «per mettere le ali al sistema, perché il giro di boa diventi più sicuro», serve una «necessaria scossa alla speranza». I consumi — osserva ancora Sangalli — sono ripartiti, in aprile hanno segnato un +0,5%, il massimo da due anni a questa parte. Eppure «per tornare ai livelli pre-crisi, quelli del 2007 — resta cauto — bisognerà aspettare altri quindici anni, il 2030». Il lato buono della svolta arriva dalle imprese. Secondo Assolombarda «la fiducia nel manifatturiero è sui massimi» e la metà di loro prevede di assumere entro l'anno, anche grazie al Jobs act.

In parte saranno persone prese ex novo, altre saranno soltanto regolarizzate: la cautela è d'obbligo, ma oggi «si può cominciare a tirare un sospiro di sollievo», dice Rocca. Il suo, però, è anche un monito: «Chiamo le aziende, tutte, ad un forte impegno. Devono migliorare, talvolta anche segnando discontinuità rispetto al passato. E non dare la colpa delle difficoltà a fattori esogeni o a responsabilità altrui». La volata deve venire «dall'entusiasmo e dalla passione degli imprenditori, dei dipendenti, dei milanesi tutti». Occorre rilanciare, insieme alla ricerca, anche il merito e la produttività, «con spirito innovativo e coraggio». Nodo critico, il «credito deteriorato» che costituisce ancora un forte freno nella ripresa degli investimenti. «Diamo atto alla Banca d'Italia di sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana». Una soluzione «va trovata in tempo utile».

Ei. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leader Carlo Sangalli (Confcommercio) e Gianfelice Rocca (Assolombarda)



LA RICERCA / LO STUDIO DELLA BANCA D'ITALIA SULL'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA

Cresce il pil, la povertà non scende

INUMERI

+0,2%

PIL
Nel 2014 il pil lombardo è tornato a crescere

+1,1%

VISITATORI
In crescita i turisti stranieri e la loro spesa media (9,1%)

3.350

FALLIMENTI
Più 5,9% sul 2013, dato raddoppiato rispetto al 2008

QUASI la metà delle imprese lombarde ha chiuso il 2014 con un fatturato in crescita. E, dopo due anni di contrazione, l'anno scorso il Pil della regione ha ricominciato, lentamente, a salire (dello 0,2 per cento), a differenza di quello, di segno negativo, su scala nazionale. Un inizio di ripresa, ma ancora «fragile»: a dirlo è l'indagine della Banca d'Italia sull'economia regionale presentata ieri nella sede di Assolombarda, che analizza il 2014 e getta uno sguardo sull'anno in corso.

Uno sguardo che non può essere sereno, ancora: perchè durante la crisi, l'indicatore di povertà assoluta, calcolato dall'Istat, è quasi triplicato in Lombardia, attestandosi, nel 2013, al 7,9 per cento della popolazione (e al 9,9 per cento in Italia). I segnali positivi sono quelli delle imprese. A trainare la domanda ci pensa soprattutto l'estero (l'aumento è del 3,1 per cento, mentre la domanda interna sale comunque dello 0,9 per cento). A beneficiarne sono soprattutto le imprese con più di duecento dipendenti, con un tasso di crescita della produzione oltre il doppio rispetto



LA CRISI

La protesta davanti al consolato svedese a Milano per i tagli annunciati alla Ericsson

alle imprese più piccole. Anche Expo sta iniziando a dare i suoi frutti, stando ai dati della Banca d'Italia: per il 5,2 per cento delle aziende lombarde dell'industria e dei servizi una parte del fatturato nel triennio 2013-15 è riconducibile

all'Esposizione, ed è una percentuale che arriva al 6,4 per le imprese di costruzioni. Sul turismo, invece, si aspetta a fare i conti alla fine.

«I segnali di svolta si stanno irrobustendo, ora si tratta di vedere come evolverà quest'anno», ammonisce il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca. Che, accanto ai dati di Bankitalia, ne aggiunge altri sul lavoro: «Il 46,8 per cento delle nostre imprese prevede di assumere nel 2015, e di queste il 23,5 con un aumento complessivo di dipendenti rispetto ai numeri dell'anno prima, e il 27,6 a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti».

Per il presidente Rocca, però, bisogna anche ripensare al ruolo delle aziende. Facendo autocritica: «Imboccare con decisione questa strada - spiega - significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento, a volte di vera e propria discontinuità: non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilità altrui».

(*oriana liso*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bankitalia: pil regionale +0,2%

«La ripresa c'è, ma è fragile»

Il manifatturiero cresce con l'export delle grandi aziende

GIOVANNA SCIACCHITANO

«È una crescita lenta e fragile, ma c'è un recupero in atto». Queste le parole del direttore della Banca d'Italia di Milano, Giuseppe Sopranzetti, che ha presentato ieri i dati sull'economia della Lombardia. Dopo due anni di recessione, il pil regionale ha fatto registrare un +0,2% (stime Prometeia) a fronte di una variazione ancora negativa, anche se contenuta, a livello nazionale (-0,4%). Secondo l'indagine della Banca d'Italia, lo scorso anno il fatturato nell'industria è aumentato dello 0,7% rispetto all'anno precedente. A trainare la ripresa delle imprese manifatturiere è l'export. Nel 2014, per i dati di Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia e Regione Lombardia, gli ordini complessivi sono cresciuti dell'1,8% (0,4% nel 2013). Mentre quelli provenienti dall'estero hanno messo a segno un +3,1%. La domanda interna ha fatto registrare un incremento dello 0,9%, dopo tre anni consecutivi di flessione. E la produzione industriale è salita dell'1,5% nel 2014 ri-

spetto all'anno precedente. A essere avvantaggiate dalla ripresa sono state soprattutto le grandi aziende, con un tasso di crescita della produzione più che doppio rispetto a quello segnato dai piccoli operatori. Nelle analisi sui dati di bilancio, già nel 2013,

Indagine su dati 2014. Rocca (Assolombarda): e quest'anno quasi la metà delle nostre imprese prevede di assumere

il 37,3% delle imprese manifatturiere lombarde aveva recuperato il livello dei ricavi prima della crisi. Nel 2014 si è attenuata anche la riduzione del livello di attività economica nel settore delle costruzioni, evidenziato dal 2007. Per la Banca d'Italia il valore della produzione si è contratto dello 0,4%, contro un calo del 6,4% del 2013. Imprese lombarde e infrastrutture hanno sentito l'effetto Expo. Per il 5,2% delle aziende dell'industria e dei

servizi una parte del fatturato del triennio 2013-2015 è collegato all'Esposizione. Una percentuale che lievita al 6,4% tra le imprese di costruzioni. Cruciale il ruolo delle start-up innovative e della qualità della ricerca accademica lombarda.

Ottimista anche **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, che, commentando i dati, ha confermato che quasi la metà delle aziende iscritte ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. Ma c'è di più. «Il 46,8% delle nostre imprese prevede di assumere nel 2015 - ha dichiarato -; e di queste: il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, il 27,6% a parità di dipendenti, ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti». E ha sottolineato **Rocca**: «La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi, è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di Milano della Banca d'Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rocca: il 46,8 % delle aziende prevede di assumere nel 2015

Per il presidente di Assolombarda, il 23,5% aumenterà i propri dipendenti e il 27,6% procederà con conversioni a tutele crescenti dei precedenti contratti



**PANORAMA
ECONOMICO****ALTROCONSUMO****No al blocco di Uber**

Altroconsumo si schiera a fianco di Uber in Tribunale:

l'organizzazione dei consumatori annuncia di aver dato il suo appoggio formale al reclamo Uber contro l'ordinanza del Tribunale che blocca il servizio di trasporto privato attualmente attivo a Genova, Milano, Padova, Torino.

EQUITALIA**Da evasione 3,4 mld**

Nei primi cinque mesi del 2015 Equitalia ha riscosso complessivamente oltre 3,4 miliardi di euro (+8,25) di imposte dovute.

Equitalia ricorda poi che a due mesi dalla scadenza per aderire alla rateizzazione-bis, sono state poi presentate 48.485 domande e di queste ne sono state già concesse 47.049 (97%) per un importo dilazionato di oltre 1,2 miliardi.

**ROCCA (CONFINDUSTRIA)****Lombardia, si assume**

«I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo». Così il presidente di

Assolombarda, Gianfelice

Rocca. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi.

Il 46,8% delle nostre imprese prevede di assumere».

GRANAROLO**Non solo latte**

Il gruppo Granarolo ha finalizzato l'acquisizione del 50% del capitale della pastificio Granarolo (un caso di omonimia), attiva nella produzione e vendita di pasta all'uovo e di semola (10 milioni di ricavi), con un'opzione di ulteriore incremento della partecipazione nell'arco di 4-6 anni.

CAPROTTI NON QUERELA**Esselunga, pace fatta?**

Il patron di Esselunga Bernardo Caprotti ha ritirato la querela nei confronti del figlio Giuseppe imputato per averlo diffamato in un processo. Tra i due, tuttavia, non vi sarebbe stato nessun contatto in merito a questa vicenda che riguarda un'intervista rilasciata dal primogenito dell'imprenditore, Giuseppe. Niente querela, ma non è detto sia pace.



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

ECONOMIA

Economia: Rocca, segnali di svolta si irrobustiscono

16:24 MILANO (MF-DJ)--"Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia "L'economia della Lombardia", aggiungendo che "meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolvera' nel 2015". "Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia", ha sottolineato il patron di Tenaris, "abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevedono di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parita' di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". "La nostra convinzione - a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola", ha inoltre aggiunto Rocca. "Imboccare con decisione questa strada - ha proseguito il numero uno di Assolombarda - significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento e, talora, di vera e propria discontinuita'. Lo dico con particolare forza, perche' non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilita' altrui. Siamo fortemente impegnati perche' le nostre imprese accrescano i propri livelli di digitalizzazione, perche' le imprese familiari estendano la propria quota di gestione affidata a manager, perche' si allarghi sempre piu' la contrattazione aziendale volta a rilanciare merito e produttivita'. Sono tutti step necessari per entrare a pieno titolo in una nuova e necessaria dimensione di Industry4.0, che a propria volta e' un traino per l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese. Dotarsi di infrastrutture tecnologiche digitali coerenti con la rivoluzione Industry4.0 comporta, per chi realizza digitalizzazione medio-alta, performance di maggiore produttivita' fino al 40% nelle nostre rilevazioni, con innalzamento della probabilita' di esportare sino al 15%". "L'innovazione e' fondamentale: dalla ricerca, alla capacita' di scaricarla concretamente a terra nelle imprese. E' bene ricordare, come fa Bankitalia, che in Lombardia si produce una buona collaborazione tra Universita' e imprese, visto che il 5,7% delle pubblicazioni universitarie lombarde e' realizzato con partner industriali, sostanzialmente in linea con la media europea", ha osservato l'imprenditore. Infine, Rocca ha analizzato il punto nodale del credito e degli investimenti. "Bankitalia - ha spiegato - ci offre i dati relativi al rallentamento dei finanziamenti alle imprese lombarde, proseguiti nel 2014 e nel 2015, sia pure a un ritmo in corso di graduale attenuazione. E al rallentamento

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

1 Migranti, Lega: «Blocco prefetture»Renzi: incentivi a chi accoglieIl Viminale: 5 mila trasferiti al Nord

2 Mistero Medjugorje: Ruini a capo di commissione che indaga su veggenti - Corriere.it

3 Il vocabolario medico nazista da riscrivere nel segno della Memoria - Corriere.it

4 Turchia: dopo le elezioni crollano la lira e la Borsa. Erdogan: «Nessun partito può governare da solo»

5 Juventus: addio Tevez e Pirlo, pazza idea Higuain per ripartire

6 Turchia, l'HDp entra in ParlamentoAkp senza la maggioranza assoluta

7 Ucciso sotto casa nel Teramano, ferita la moglie: preso il presunto killer

8 Imu e Tasi, scadenze e informazioni utili

9 Migranti, il piano del Viminale: in 5 mila trasferiti al Nord

10 Spara in testa alla compagna poi si toglie la vita davanti alla figlia - Corriere.it

degli investimenti in Lombardia, pari a una media annuale del 4,3% tra 2008 e 2011, e ancora del 5,6% annuo tra 2012 e 2014 secondo Prometeia". "Tutti i dati a nostra disposizione mostrano che la mole crescente di credito deteriorato nel sistema bancario continua ad esercitare un effetto di freno nella ripresa degli investimenti. In particolare, il problema che si pone e' quello di individuare forme adeguate e alternative per la valutazione delle garanzie e del rischio di credito per le piccole imprese, alla luce del progressivo irrigidimento dei criteri patrimoniali, dettato dal passaggio da Basilea 2 a Basilea 3". "Noi diamo atto alla Banca d'Italia e al suo governatore - ha concluso [Rocca](#) - di tornare a sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana". cas/ofb (fine) MF-DJ NEWS 0816:23 giu 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)**CORRIERE DELLA SERA**

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutulli
Copyright 2015 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Communication Solutions
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [CodiceSconto](#)

Hamburg Declaration

PASSAPAROLA

COSA DICE IL PAESE

36% si sente 😊

ACCEDI



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Economia: [Rocca](#), segnali di svolta si irrobustiscono

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ECONOMIA: [ROCCA](#), SEGNALI DI SVOLTA SI IRROBUSTISCONO

08/06/2015 16.24

MILANO (MF-DJ)--"Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come [Assolombarda](#). I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo".

Lo ha dichiarato [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#), alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia "L'economia della Lombardia", aggiungendo che "meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolvera' nel 2015".

"Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia", ha sottolineato il patron di [Tenaris](#), "abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in [Assolombarda](#) hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevedono di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parita' di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti".

"La nostra convinzione - a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola", ha inoltre aggiunto [Rocca](#).

"[Imboccare](#) con decisione questa strada - ha proseguito il numero uno di [Assolombarda](#) - significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento e, talora, di vera e propria discontinuita'. Lo dico con particolare forza, perche' non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilita' altrui. Siamo fortemente impegnati perche' le nostre imprese accrescano i propri livelli di digitalizzazione, perche' le imprese familiari estendano la propria quota di gestione affidata a manager, perche' si allarghi sempre piu' la contrattazione aziendale volta a rilanciare merito e produttivita'. Sono tutti step necessari per entrare a pieno titolo in una nuova e necessaria dimensione di Industry4.0, che a propria volta e' un traino per l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese. Dotarsi di infrastrutture tecnologiche digitali coerenti con la rivoluzione Industry4.0 comporta, per chi realizza digitalizzazione medio-alta, performance di maggiore produttivita' fino al 40% nelle nostre rilevazioni, con innalzamento della probabilita' di esportare sino al 15%".

"L'innovazione e' fondamentale: dalla ricerca, alla capacita' di scaricarla concretamente a terra nelle imprese. E' bene ricordare, come fa Bankitalia, che in Lombardia si produce una buona collaborazione tra Universita' e imprese, visto che il 5,7% delle pubblicazioni universitarie lombarde e' realizzato con partner industriali, sostanzialmente in linea con la media europea", ha osservato l'imprenditore.

Infine, [Rocca](#) ha analizzato il punto nodale del credito e degli investimenti. "Bankitalia - ha spiegato - ci offre i dati relativi al rallentamento dei finanziamenti alle imprese lombarde, proseguiti nel 2014 e nel 2015, sia pure a un ritmo in corso di graduale attenuazione. E al rallentamento degli investimenti in Lombardia, pari a una media annuale del 4,3% tra 2008 e 2011, e ancora del 5,6% annuo tra 2012 e 2014 secondo Prometeia".

Strumenti

Stampa

Condividi:

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 08/06/2015
2. Finanza: rivoluzione nella governance delle quotate italiane (Mi.Fi.) 08/06/2015
3. BORSA: Ftse Mib -0,07%, volatilita' per Grecia e Turchia 08/06/2015
4. BORSA: Milano positiva, in luce Saipem 08/06/2015
5. COMMENTO AIM: indice sotto la parita', denaro su Biodue 08/06/2015

pubblicita'

"Tutti i dati a nostra disposizione mostrano che la mole crescente di credito deteriorato nel sistema bancario continua ad esercitare un effetto di freno nella ripresa degli investimenti. In particolare, il problema che si pone e' quello di individuare forme adeguate e alternative per la valutazione delle garanzie e del rischio di credito per le piccole imprese, alla luce del progressivo irrigidimento dei criteri patrimoniali, dettato dal passaggio da Basilea 2 a Basilea 3".

"Noi diamo atto alla Banca d'Italia e al suo governatore - ha concluso **Rocca** - di tornare a sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana".
cas/ofb

(fine)

MF-DJ NEWS



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People
- Donne
- Magazine
- Motori
- Viaggi
- Cucina
- TgTech
- Cultura
- Green
- Salute
- Skuola
- Animali

SPECIALI

- Expo a Milano
- Disastro aereo in Francia
- Strage di Tunisi
- Corsa al Quirinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele
- La Norman Atlantic
- 2014, cronaca di un anno
- Amici 14
- Isola dei Famosi
- Venezia 71
- Brasile 2014
- Elezioni Europee
- Elezioni Comunali
- Due Papi, due santi
- Lo scudetto della Juve
- Tgcom24 Sos lavoro
- Di necessit  virt 
- L'addio a Mandela

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittoilcalcio
- Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it

EVENTI

- Linkontro 2015
- Fuorisalone
- Made Expo 2015
- L'Artigiano in Fiera 2014
- World Business Forum
- Linkontro 2014

[Mediaset.it](#) | [Video](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Corporate](#) | [Licensing](#) | [Privacy](#) | [Cookie](#)

Copyright © 1999-2015 RTI S.p.A. Interactive Media - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati | Per la pubblicit  Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset / Sede legale I - 00187 Roma Largo del Nazareno 8 / Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. / Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Home > Milanoltalia > Rocca (Assolombarda) "Svolta economica, segnali più robusti"

Rocca (Assolombarda): "Svolta economica, segnali più robusti"

I segnali di svolta del ciclo per l'economia lombarda "si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca

Lunedì, 8 giugno 2015 - 16:47:00

I segnali di svolta del ciclo per l'economia lombarda "si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, intervenendo oggi alla presentazione del Rapporto sull'economia della Regione redatto dalla Banca d'Italia. "Quasi meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita - ha detto - la fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi, ora si tratta di vedere come evolvera' nel 2015. Secondo un'indagine condotta presso le imprese di Assolombarda, il 46,8% prevede di assumere quest'anno; di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche del 2014, mentre il 27,6% ha parita' di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". Secondo Rocca "la nostra convinzione e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".

"IL LAVORO A MILANO", LO STUDIO/ Domani, martedì 9 giugno, alle ore 9:30 in Assolombarda, sarà presentato il rapporto "Il lavoro a Milano". Lo studio, realizzato da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil, raccoglie i dati sul mercato del lavoro milanese e lombardo per descrivere le caratteristiche della forza lavoro e delle imprese del territorio. Il monitoraggio, per questa edizione, è stato allargato anche alle altre regione europee comparabili: Bayer e BadenWürttemberg, in Germania; RhôneAlpes, in Francia; e Cataluña, in Spagna. Interverranno Giovanni Bocchieri, Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia, Massimo Bottelli, Direttore settore Lavoro, Welfare e Capitale Umano di Assolombarda, Graziano Gorla, Segretario

In vetrina

Cristiano Ronaldo, gay? "E' spazzatura!". E Alessia Tedeschi...

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

Trova LAVORO

immobiliare.it MIGLIAIA DI ANNUNCI! ENTRA

Il video più apprezzato

aiTV

Maradona, dribblato dal nipotino, lo stende fallosamente

Generale CGIL Milano, Danilo Galvagni, Segretario Generale CISL Milano, Danilo Margaritella, Segretario Generale UIL Milano, Ruth Paserman, Capo di Gabinetto Aggiunto del Commissario Europeo per l'Occupazione, Michele Angelo Verna, Direttore Generale [Assolombarda](#).

Shopping : Scegli il tuo Smartphone con Ciao!



Il tuo tempo è prezioso con Ciao!



 **NON MI PIACE**
 **MI È INDIFFERENTE**
 **MI PIACE**
 **MI PIACE TANTO!**

Shopping



219 €
CLOPPY shop **Vedi**



138 €
drudd **Vedi**



22,55 €
RelaxsanShop **Vedi**



Scegli l'intimo per la tua estate **Vedi**

RICHIEDI ONLINE IL TUO MUTUO

Finalità del mutuo

Importo del mutuo Euro **Durata del mutuo** anni

in collaborazione con 

CONFRONTA >

<p>POLITICA</p> <p>Europa TribunaPoliticaWeb</p> <p>ESTERI</p> <p>ECONOMIA</p> <p>Fatti e Conti Green</p> <p>CRONACHE</p> <p>CULTURE</p> <p>Libri & Editori</p>	<p>COSTUME</p> <p>Moda Cura di sè</p> <p>SERVIZI</p> <p>Meteo Oroscopo Shopping Casa Mutui Giochi</p>	<p>SPETTACOLI</p> <p>Cinefestival Musica</p>	<p>MARKETING</p> <p>MEDIATECH</p> <p>FOOD</p> <p>SALUTE</p> <p>IL SOCIALE</p> <p>MOTORI</p> <p>MISTERI</p> <p>VIAGGI</p> <p>MODA</p>
--	---	---	--



Economia e Finanza

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | **Economia e Finanza** | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



Vuoi Vendere Online?

Impara a Fare Business Online. Inizia Corso di 50 Lezioni Online!



ASSOLOMBARDA/ Presidente Rocca al Convegno Bankitalia: "Lombardia, STEAM può creare economia"

Publicazione: lunedì 8 giugno 2015

Redazione

Impare l'Export sul Web?

Basi di Export sul Web con Google. 50 Video Lezioni Online - Gratis!



Approfondisci

- BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia soffre ma cresce dello 0,2%
- INGEGNERI ITALIANI/ Rocca: sono ottimi e costano la metà di cinesi e americani

NEWS Economia e Finanza

ASSOLOMBARDA/ Presidente Rocca al Convegno Bankitalia: "Lombardia, STEAM può creare economia"

Appalti: Nencini, domani voto Aula Senato, a breve approvazione (2)

Appalti: Nencini, domani voto Aula Senato, a breve approvazione

Turismo: Aica, in primo quadrimestre alberghi in ripresa

Fca: Furlan, positive nuove assunzioni ma anche frutto accordi

Russia: Coldiretti, con sanzioni dimezzato import alimentare Made in Italy

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)



Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda (Infophoto)

È stato presentato oggi a Milano, presso la sede di Assolombarda, il rapporto annuale di Banca d'Italia dal titolo "L'economia della Lombardia" all'interno di un convegno promosso in sinergia tra Bankitalia e la stessa Assolombarda. Nel rapporto presentato, uno dei punti di massimo interesse è stato la crescita del PIL regionale dello 0,2%, dopo tre anni di continui segni negativi. Intervendendo a commento del rapporto presentato, ha parlato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, puntando l'intero discorso nell'ottica dell'innovazione: «La Lombardia non può misurarsi con l'Italia ma con le serie maggiori, ovvero le altre regioni europee più produttive, vedi Baviera o Catalunya. Stiamo crescendo ed uscendo da sette anni di guerra ma non possiamo fermarci a questi numeri per essere sicuri di essere lontano dalla crisi. L'innovazione deve essere il centro di questa regione, Milano inoltre ha tutte le caratteristiche per essere al top, forse solo Londra è davanti, ce la giochiamo con Berlino per la leadership nel

continente». Significativo poi il suo passaggio sulle competenze italiane: «Abbiamo bisogno di una vision: i nostri ingegneri sono i migliori al mondo nel rapporto qualità e risparmio costi, sfruttiamo questa



Mettere sul tetto un 3kW?
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

ULTIM'ORA

19.02 Programmi e ascolti Tv OGGI IN TV/ Programmi di stasera: Il commissario Montalbano, Voyager-Ai confini della realtà e ...

19.01 Programmi e ascolti Tv OGGI IN TV/ Programmi di stasera: Squadra Mobile, Danni Collaterali e Come ti spaccio la ...

18.58 Calcio e altri Sport NAZIONALE/ Verso Croazia-Italia, problema fisico per Verratti

18.55 Cronaca Migranti: Fiano (Pd), Maroni mischia carte ma quote le ha firmate lui

18.53 Hi-Tech Apple WWDC 2015 / Diretta Keynote live e streaming video: Apple Music, OS X 10.11 e iOS 9. Si ...

18.52 Cinema, Televisione e Media GUILLAUME DELAUNAY / Chi è l'attore francese ospite oggi al Grand Hotel Chiambretti (8 giugno ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE:

- + BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia soffre ma cresce dello 0,2%
- + 120€ Buono Amazon. Solo con Banca Widiba ricevi 120€ di Buono Amazon. (4WNNet)
- + BANKITALIA/ Rossi (Direttore Generale): la crescita è buona, ma abbiamo bisogno di un vero sviluppo economico
- + INGEGNERI ITALIANI/ Rocca: sono ottimi e costano la metà di cinesi e americani
- + Lavoro: Morando, dati Istat prevedibili, con fine crisi aumenterà occupazione
- + CATIUSCIA MARINI / Chi è il candidato Presidente in Umbria sostenuto dal Partito Democratico (Elezioni regionali 2015)

eccellenza e questa convergenza storica favorevole dal punto di vista socio-economico dopo anni bui». Ha poi concluso decretando le linee guida di questa innovazione di cui la Lombardia è il centro d'eccellenza italiana: «Come vado dicendo da tempo, conoscenza, futuro, scienza, tecnologica, ingegneristica e arte, questo è Milano e la Lombardia in generale: questo STEAM (Science Technology Engineering Arts and Mechanics) può creare un'economia globale redditizia, va sostenuta certo perché se vogliamo dare una ventata di internazionalizzazione all'Italia, bisogna certamente ripartire dalla Lombardia».

© Riproduzione Riservata.

Google Apps for Work

Scopri i potenti strumenti online di Google. 30 giorni gratuiti.



SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

[Privacy Policy](#)

[Aiuto](#)

[Redazione](#)

[Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#)

[Versione Mobile](#)

P.IVA: 06859710961

powered by



Impresa e Artigiani



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



- RAPIDITÀ MASSIMA
- QUALITÀ GARANTITA
- SICUREZZA TOTALE

GIOCHI DA SCARICARE
100% DOWNLOAD

IMPRESA E RIPRESA/ Bankitalia: in Lombardia la recessione è finita già nel 2014

Publicazione: lunedì 8 giugno 2015

Niccolò Magnani

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



Approfondisci

- **BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia** soffre ma cresce dello 0,2%
- **BANKITALIA/ Rossi (Direttore Generale):** la crescita è buona, ma abbiamo bisogno di un vero sviluppo economico

NEWS Impresa e Artigiani

- IMPRESA E RIPRESA/ Bankitalia: in Lombardia la recessione è finita già nel 2014
- BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia soffre ma cresce dello 0,2%
- INDUSTRIA DEL LEGNO/ Conlegno, 1° trimestre 2015 vede la ripresa dei pallet EPAL e Fitok
- I NUMERI/ Pil e lavoro, c'è un "inganno" sulla ripresa dell'italia
- CONVEGNO GIOVANI CONFINDUSTRIA/ Rama, premier albanese: "Senza senato e sinistra radicale, ...
- MILANO/ "Design after Design": after Expo torna la Triennale

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Banca d'Italia (Infophoto)

Nella prestigiosa sede di **Assolombarda** in pieno centro di Milano, si è tenuto un convegno promosso in sinergia da Banca d'Italia e **Assolombarda** in cui è stato presentato l'annuale Rapporto di Bankitalia **"L'economia della Lombardia"**. Alla presenza di illustri ospiti relatori quali **Salvatore Rossi** (Direttore Generale Banca d'Italia), **Gianfelice Rocca** (Presidente di **Assolombarda**) e **Antonio Patuelli** (Presidente Associazione Bancaria Italiana), il rapporto sull'economia lombarda presenta subito un'importante novità, sulla scia delle ultime buone notizie a livello nazionale sui segnali di ripresa. «Dopo due anni di contrazione, nel 2014 il PIL regionale è cresciuto dello 0,2% (stime Prometeia e Istat), a fonte di una variazione ancora negativa, pur contenuta, del prodotto nazionale al -0,4%». Il rapporto racconta di una ripresa molto fragile che si è attenuata nel secondo trimestre 2014 ma con decisivi segnali positivi sul fronte esportazione: la domanda proveniente dall'estero e, per la prima volta da tre anni a questa parte, gli ordini interni iniziano a

crescere con decisione.

Il rapporto sull'economia regionale lombarda per l'intero centro studi ha valenza anche in ambito nazionale (la presenza del Direttore di Bankitalia Rossi lo conferma) in un momento in cui la ripresa sembra arrivare



Il pesce fresco dal Mercato Ittico di Milano a casa tua in giornata



ACQUISTA ORA

ULTIM'ORA

- 2.05 Cinema, Televisione e Media** Beautiful / Anticipazioni: Brooke tra casse di Vodka e scivoloni (Puntata 9 Giugno 2015)
- 23.21 Cinema, Televisione e Media** Squadra Mobile 2/ Ci sarà la seconda serie? Il possibile ritorno di Ricky Memphis
- 23.04 Cinema, Televisione e Media** Squadra mobile 2, anticipazioni: sulla seconda stagione la "conferma" di Danielle Liotti
- 22.55 Cinema, Televisione e Media** L'AVVOCATO DEL DIAVOLO / Eccezionale interpretazione di Al Pacino, ma finale sottotono e ...
- 22.46 Basket** Diretta Sassari-Olimpia Milano (risultato finale 67-74) / Info streaming video e tv. Passa ...
- 22.35 Cinema, Televisione e Media** Grey's Anatomy 11 / Anticipazioni puntate 15 e 8 giugno 2015: Meredith sparire nel nulla dopo ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE:

- + **BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia** soffre ma cresce dello 0,2%
- + **120€ Buono Amazon.** Solo con Banca Widiba ricevi 120€ di Buono Amazon. (4WNNet)
- + **BANKITALIA/ Rossi (Direttore Generale):** la crescita è buona, ma abbiamo bisogno di un vero sviluppo economico
- + **ASSOLOMBARDA** Presidente **Rocca** al Convegno Bankitalia: 'Lombardia, STEAM può creare economia'
- + **Bankitalia: Panetta, mercato credito** migliora, pesa zavorra sofferenze
- + **FINE DELLA RECESSIONE?/ Il dato che 'smentisce'** la ripresa

da più fronti: la fiducia generale che cresce, il QE di Draghi che continua in maniera ottima e la spinta delle riforme interne hanno permesso al centro studi di Banca d'Italia - nello specifico, la Divisione Analisi e ricerca economica territoriale della Sede di Milano - di verificare se anche nei dati economici del 2014 relativi alla regione più virtuosa d'Italia stesse dominando lo stesso trend positivo. «La piccola crescita registrata dagli studi» ha commentato il Direttore della Sede di Milano Banca d'Italia, **Giuseppe Sopranzetti**, illustrando i punti chiave dello studio, «risulta ancora più positiva se guardiamo alla produzione industriale lombarda che incrementa nel 2014 del 1,5%». Nell'ambito dei crediti e dei finanziamenti, oltre a quello della produttività, il rapporto mostra aspetti contrastanti, nel senso che registra sempre una ripresa fragile. Secondo Sopranzetti ciò è dovuto dal fatto che per molti anni l'Italia non ha reagito ai cambiamenti globali del mondo e continuiamo a pagar dazio tuttora, ma questi primi segnali positivi possono finalmente fungere da buona scia per poter prendere il largo. Come mostrato dal direttore della ricerca, vi sono 5 punti principali di forza che rileva questo rapporto sull'economia lombarda e il primo riguarda essenzialmente gli scambi con l'estero: forse il punto di forza maggiore della regione da sempre ma che continua ancora a crescere, con gli ordini interni che finalmente si rialzano (+0,9% rispetto al 2013) e la domanda dall'estero che sale fino al +3,1%. Un secondo aspetto positivo da rilevare è l'investimento diretto: «Attrarre investimenti è decisivo, per l'Italia è difficile ma per la Lombardia è attuabile: il 54,3% degli investimenti esteri in Italia è sul suolo lombardo» commenta Sopranzetti nel suo intervento, dimostrando come la Lombardia sia sempre sopra la media nazionale, sia in fatto di crescita che in ambito di "miglior" decrescita (ovvero più contenuta).

Gestiamo Bene AdWords

Gestione e Ottimizzazione Campagne. Esperienza 10 Anni, Contattaci Ora!



PAG. SUCC. >



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO



Impresa e Artigiani



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

g+1 Tweet



IN VACANZA CON LA TECNOLOGIA
PROMO VALIDA DAL 8 AL 24 GIUGNO 2015
[Scopri tutte le offerte](#)

BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia soffre ma cresce dello 0,2%

Publicazione: lunedì 8 giugno 2015

Redazione

Seat Digital Marketing

Incrementa la Visibilità della tua Attività. Contatta i nostri Esperti



NEWS Impresa e Artigiani

BANKITALIA/ Economia 2014, Lombardia soffre ma cresce dello 0,2%

INDUSTRIA DEL LEGNO/ Conlegno, 1° trimestre 2015 vede la ripresa dei pallet EPAL e Fitok

I NUMERI/ Pil e lavoro, c'è un "inganno" sulla ripresa dell'italia

CONVEGNO GIOVANI CONFINDUSTRIA/ Rama, premier albanese: "Senza senato e sinistra radicale, ..."

MILANO/ "Design after Design": after Expo torna la Triennale

FEDERLEGNOARREDO/ L'export torna ai livelli del periodo pre-crisi

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Foto: InfoPhoto

Viene presentato oggi a Milano il rapporto annuale di Banca d'Italia "L'economia della Lombardia" durante il convegno organizzato da Assolombarda e Banca d'Italia. «Dopo due anni di contrazione, nel 2014 il PIL regionale è cresciuto dello 0,2% (stime Prometeia), a fronte di una variazione ancora negativa, pur contenuta, del prodotto nazionale al -0,4%». Il rapporto racconta di una ripresa molto fragile che si è attenuata nel secondo semestre 2014, anche se i segnali positivi si hanno dalla crescita della domanda proveniente dall'estero e, per la prima volta da tre anni, anche degli ordini interni. L'occupazione è leggermente cresciuta mentre, di contro, la maggiore partecipazione al mercato di lavoro ha determinato un nuovo aumento del tasso di disoccupazione, salito al 8,2%.

Discutono di questo rapporto al convegno presso l'Auditorium Giò Ponti di Assolombarda: Michele Angelo Verna (Direttore Generale, Assolombarda); Giuseppe Sopranzetti (Direttore della Sede di Milano, Banca d'Italia); Alessandra Mori e Paola Rossi (Divisione Analisi e ricerca economica territoriale, Sede di Milano-Banca d'Italia). Intervengono poi a commentare il rapporto economico lombardo Gianfelice Rocca (Presidente di Assolombarda) e Antonio Patuelli (Presidente Associazione Bancaria Italiana). Conclude i lavori il Direttore Generale di Bankitalia, Salvatore Rossi.

© Riproduzione Riservata.

ULTIM'ORA

17.17 Cinema, Televisione e Media ADUA DEL VESCO / Chi è l'attrice ospite oggi al Grand Hotel Chiambretti (8 giugno 2015)

17.15 Cinema, Televisione e Media MARCELLA BELLA/ Chi è la cantante siciliana ospite oggi a Grand Hotel Chiambretti (8 giugno ...

17.14 Cinema, Televisione e Media Amici 2015 / News: i The Kolors agli MTV Awards 2015. Mattia Briga sabato a Radio DeeJay, ...

17.12 Calcio e altri Sport Calcio: Maradona smentisce, mai accusato Platini di aver combinato 167 partite

17.12 Cinema, Televisione e Media CARLO FRECCERO / Chi è l'ex direttore di Rai 4 ospite oggi al Grand Hotel Chiambretti (8 ...

17.07 Calciomercato Calciomercato Serie A/ Lazio News, Ciani verso il Panathinaikos Notizie all'8 giugno ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE:

- + **INGEGNERI ITALIANI/ Rocca** sono ottimi e costano la metà di cinesi e americani
- + **Hype**: la carta gratuita. Carta ricaricabile e app per gestire i soldi: Hype è gratis! (4WNNet)
- + **Bankitalia**: Panetta, mercato credito migliora, pesa zavorra sofferenze
- + **Expo**: inaugurata la mostra 'Fab Food - La fabbrica del gusto italiano' (2)
- + **FINANZA/ Tasi, Imu, Irpef**: le tasse di Renzi portano l'Italia in bancarotta
- + **Banca e Banco di Sardegna** cittadini onorari di Finale Emilia per l'impegno nella ricostruzione

Borsa Italiana utilizza i cookie per una migliore gestione del sito. I cookie utilizzati per fini statistici sono già stati impostati. Per ulteriori dettagli e per informazioni su come gestire i cookie, si invita a consultare la nostra policy relativa alla [privacy ed ai cookie](#).

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Finanza > Radiocor > Finanza

 **SCARICA GRATUITAMENTE**  **SCARICA ADESSO** 

Il Trading potrebbe comportare la potenziale perdita del capitale investito

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



CRISI: **ROCCA**, IN LOMBARDIA I SEGNALI DI SVOLTA SI STANNO IRROBUSTENDO

In 2015 il 46,8% di imprese Regione prevede di assumere (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 08 giu - "I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha dichiarato il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, intervenendo alla presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia lombarda. "Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come **Assolombarda**", ha aggiunto, notando che "quasi meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora - ha proseguito **Rocca** - si tratta di vedere come evolvera' nel 2015". Quanto all'andamento dei primi mesi di quest'anno, **Rocca** ha presentato alcuni dati ricavati dalle "risposte che le nostre imprese in **Assolombarda** hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevede di assumere nel 2015 - ha rivelato - e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014 mentre il 27,6% a parita' di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti", ha commentato. "La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - ha concluso - e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".

Ppa-

(RADIOCOR) 08-06-15 16:25:56 (0513) 5 NNNN

TAG: Italia , Europa , Tassi Paese , Finanza , Congiuntura , Bilancio Di Societa' , Annuale , Ita

Notizie Radiocor - Finanza



Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca sul web

[HOME](#) | [VIDEO](#) | [ITALIA](#) | [MONDO](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [TECNOLOGIA](#) | [SALUTE](#) | [CURIOSITÀ](#) | [GOSSIP](#) | [METEO](#) | [EXPO 2015](#)
[ULTIME NOTIZIE](#) | [FOTO](#) | [BLOG](#) | [APPROFONDIMENTI](#) | [BEST EXPERIENCE](#)


Rocca (Assolombarda): segnali di svolta si stanno irrobustendo

askanews Scritto da Rar | Askanews - 7 minuti fa

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [Stampa](#)

Milano, 8 giu. (askanews) - "I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo. Quasi metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita". Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, commentando il rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia in Lombardia. "La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi - ha spiegato - La svolta sull'export risale all'estate scorsa, ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015".

"Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia - ha proseguito Rocca - abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti". Il 46,8% delle imprese lombarde prevede di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. "Sono indicazioni molto incoraggianti", ha affermato Rocca.

"La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - ha concluso - è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [Stampa](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Usa, incredibile evasione da carcere New York: caccia a 2 detenuti
- Venti di guerra in Ucraina, Poroshenko "Minaccia colossale"
- Siria, Assad sotto accusa: sta appoggiando l'avanzata dell'Isis
- Bellezze mondiali: sono russe le tifose più belle (Sky)
- Alzheimer: i 5 fattori di rischio a cui fare attenzione (Donna Moderna)
- Anche in Italia sbarcano i robot per far crescere i risparmi. (MoneyFarm Blog)

Al momento non sono disponibili commenti

Cerca [Ricerca Notizie](#)



SOLO SU YAHOO



[Piove! Le interviste irriverenti](#)



[#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..." Diletta Leotta complice del Trio Medusa](#)



[Preparati per una vacanza perfetta!](#) - Euronics Pubblicità

Approfitta delle offerte su tablet, fotocamere e navigatori.. e porta in vacanza la tecnologia! Scopri tutte le promozioni su euronics!



[SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"](#)

I VIDEO DI OGGI



[Texas, polizia violenta: pestaggi durante una festa](#)
Zoomin.tv



[Dietro il burqa: l'arte è donna, anche in Palestina](#)
Zoomin.tv



[Quixa ti Guida al Risparmio. RCA + RC Moto -15%](#)
- Quixa Pubblicità

Acquista un Polizza Auto Quixa

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Continuando a navigare accetti l'utilizzo dei cookie. [OK](#) [Privacy Policy](#)

DIVENTA POPOLARE!

agi.it

AlfaTrade

CLICCA QUI PER RICEVERE
 SEGNALI DI TRADING GRATIS

RICHIEDI IL
 BONUS

Home Cronaca Politica Economia Estero Spettacolo Sport Salute Food Ricerca e sviluppo News in English I Portali agi Regionali agi
 Tech | Travel | Cinema | Musica | Motori | Arte | Gossip | Moda | • PEI News Login

Lunedì 08 Giugno 2015

Cerca



Meteo



Segui @Agenzia_Italia

Breaking News

17:24 Germania: e' morto Brandstaetter, il "padre dei

Lombardia

Scogli | Lombardia | Segnali | Forex Expo | Milano 2015

Lombardia: Rocca, segnali svolta ciclo si stanno irrobustendo

16:35 08 GIU 2015

Forex Trading Swissquote

Competitività di Prezzi e Liquidità Di Swissquote. MT4-5. Demo Gratis.



(AGI) - Milano, 8 giu. - I segnali di svolta del ciclo per l'economia lombarda "si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, intervenendo oggi alla presentazione del Rapporto sull'economia della regione redatto dalla Banca d'Italia. "Quasi meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita - ha detto - la fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e'

sui massimi, ora si tratta di vedere come evolvera' nel 2015. Secondo un'indagine condotta presso le imprese di Assolombarda, il 46,8% prevede di assumere quest'anno; di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche del 2014, mentre il 27,6% ha parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". Secondo Rocca "la nostra convinzione e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola". (AGI) Gl/Cog

TAGS

RSS

Like

Share

0

+1

0

Tweet

Video



Debutto trionfale a Milano per il musical Jesus Christ Superstar



Con il Frecciarossa 1000 Roma-Milano in 2:20



Incidente metro B: testimoni, "Pensavamo a una bomba"



Tamponamento metro B: bloccata linea per almeno 4, 5 ore

Ultime da "Lombardia"

Confindustria: Monza approva la fusione con Assolombarda

(AGI) - Milano, 8 giu. - Con una fortissima maggioranza dell'89,54% l'assemblea dell'Unione industriali di Monza e della Brianza ha approvato questa mattina la fusione [...]

Articolo completo

Speciale Expo2015

agiEXPO

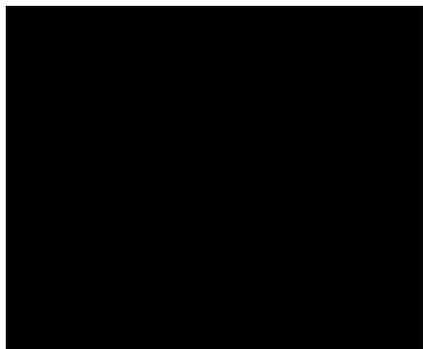
CALCIO MERCATO SPECIALE agi.it



NUOVA NISSAN PULSAR
 A € 169 AL MESE
 TAN 1,99% TAEG 3,42%



SCOPRI DI PIU'



DA LEGGERE SU AGI.IT

Calcio: Belgio scatenato batte Francia 4-3 in amichevole a Parigi

Calci e pugni a vicino di casa per parcheggio, denunciato 48enne

Ue: diktat di Cameron ai ministri, vietato appoggiare la 'Brexit'

Expo: domani apre 'Mercato al buio', rassegna Istituto Ciechi

Buffon lascia la "sua" Carrarese, "mi hanno lasciato solo"

ADVFN
www.advfn.com

Cerca
Assistenza
Mappa Sito

Registrazione Gratuita

Login

Monitor Quotazioni Grafici Forum Ordini Premium Book Portfolio Toplist Notizie



MUOVI I PRIMI PASSI COME
TRADER SUL FOREX

Le perdite possono eccedere l'investimento iniziale.

IL TUO eBook
GRATUITO



SWISSQUOTE

Titoli di Stato Materie Prime Forex Panoramica Desktop Fondamentali Notifiche ETF/ETC Rating

ADVFN

Tempo Reale Borsa Italiana

Registrati Gratis

CLICCA QUI

HOME » BIT » T » Quotazione azioni [Tenaris](#) » Notizie borsa [Tenaris](#)

HOME

Prezzo azioni di Borsa Italiana

Prezzo azioni del NASDAQ

Prezzo azioni del NYSE

Prezzo azioni AMEX

Indici Internazionali

Notizie Tenaris



Prezzo azioni

[Tenaris](#)



Grafici azioni

[Tenaris](#)



Notizie Tenaris



Ordini azioni

[Tenaris](#)



Discussioni Forum

[Tenaris](#)

Economia: [Rocca](#), segnali di svolta si irrobustiscono

MILANO (MF-DJ)--"Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha dichiarato [Gianfelice Rocca](#), presidente di Assolombarda, alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia "L'economia della Lombardia", aggiungendo che "metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015". "Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia", ha sottolineato il patron di [Tenaris](#), "abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevedono di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". "La nostra convinzione - a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola", ha inoltre aggiunto [Rocca](#). "Imboccare con decisione questa strada - ha proseguito il numero uno di Assolombarda - significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento e, talora, di vera e propria discontinuità. Lo dico con particolare forza, perché non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilità altrui. Siamo fortemente impegnati perché le nostre imprese accrescano i propri livelli di digitalizzazione, perché le imprese familiari estendano la propria quota di gestione affidata a manager, perché si allarghi sempre più la contrattazione aziendale volta a rilanciare merito e produttività. Sono tutti step necessari per entrare a pieno titolo in una nuova e necessaria dimensione di Industry4.0, che a propria volta è un traino per l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese. Dotarsi di infrastrutture tecnologiche digitali coerenti con la rivoluzione Industry4.0 comporta, per chi realizza digitalizzazione medio-alta, performance di maggiore produttività fino al 40% nelle nostre rilevazioni, con innalzamento della probabilità di esportare sino al 15%". "L'innovazione è fondamentale: dalla ricerca, alla capacità di scaricarla concretamente a terra nelle imprese. E' bene ricordare, come fa Bankitalia, che in Lombardia si produce una buona collaborazione tra Università e imprese, visto che il 5,7% delle pubblicazioni universitarie lombarde è realizzato con partner industriali, sostanzialmente in linea con la media europea", ha osservato l'imprenditore. Infine, [Rocca](#) ha analizzato il punto nodale del credito e degli investimenti. "Bankitalia - ha spiegato - ci offre i dati relativi al rallentamento dei finanziamenti alle imprese lombarde, proseguiti nel 2014 e nel 2015, sia pure a un ritmo in corso di graduale attenuazione. E al rallentamento degli investimenti in Lombardia, pari a una media annuale del 4,3% tra 2008 e 2011, e ancora del 5,6% annuo tra 2012 e 2014 secondo Prometeia". "Tutti i dati a nostra disposizione mostrano che la mole crescente di credito deteriorato nel sistema bancario continua ad esercitare un effetto di freno nella ripresa degli investimenti. In particolare, il problema che si pone è quello di individuare forme adeguate e alternative per la valutazione delle garanzie e del rischio di credito per le piccole imprese, alla luce del progressivo irrigidimento dei criteri patrimoniali, dettato dal passaggio da Basilea 2 a Basilea 3". "Noi diamo atto alla Banca d'Italia e al suo governatore - ha concluso [Rocca](#) - di tornare a sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana".
cas/ofb

Notizie per [Tenaris](#) (LU0156801721)

Data	Ora	Articoli
06/08/2015	18:45:12	MERCATO TAH: Saipem +0,19%, banche in ordine sparso
06/08/2015	16:39:59	BORSA: commento di chiusura
06/08/2015	14:54:45	Economia: Rocca , segnali di svolta si irrobustiscono
06/08/2015	14:29:25	BORSA: Ftse Mib -0,46%, resta volatilità causa Grecia
06/08/2015	12:53:08	BORSA: Milano riduce i cali, resta focus Grecia

username

password

login →

home - (AGIELLE) - Lavoro: Lombardia, Rocca "46,8% aziende prevede assumere"

(AGIELLE) - Lavoro: Lombardia, Rocca "46,8% aziende prevede assumere"

(AGIELLE) - Milano - "Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo. Quasi metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015. Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevedono di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, ha commentato il rapporto sull'economia della Lombardia redatto dalla Banca d'Italia.

"La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi, è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola - ha proseguito - Imboccare con decisione questa strada significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento e, talora, di vera e propria discontinuità. Lo dico con particolare forza, perché non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilità altrui. Siamo fortemente impegnati perché le nostre imprese accrescano i propri livelli di digitalizzazione, perché le imprese familiari estendano la propria quota di gestione affidata a manager, perché si allarghi sempre più la contrattazione aziendale volta a rilanciare merito e produttività. Sono tutti step necessari per entrare a pieno titolo in una nuova e necessaria dimensione di Industry4.0, che a propria volta è un traino per l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese. Dotarsi di infrastrutture tecnologiche digitali coerenti con la rivoluzione Industry4.0 comporta, per chi realizza digitalizzazione medio-alta, performance di maggiore produttività fino al 40% nelle nostre rilevazioni, con innalzamento della probabilità di esportare sino al 15%".

Sottolineando che "l'innovazione è fondamentale: dalla ricerca, alla capacità di scaricarla concretamente a terra nelle imprese. E' bene ricordare, come fa Bankitalia, che in Lombardia si produce una buona collaborazione tra Università e imprese, visto che il 5,7% delle pubblicazioni universitarie lombarde è realizzato con partner industriali, sostanzialmente in linea con la media europea". Rocca ha poi toccato il punto nodale del credito e degli investimenti. "Bankitalia ci offre i dati relativi al rallentamento dei finanziamenti alle imprese lombarde, proseguiti nel 2014 e nel 2015, sia pure a un ritmo in corso di graduale attenuazione. E al rallentamento degli investimenti in Lombardia, pari a una media annuale del 4,3% tra 2008 e 2011, e ancora del 5,6% annuo tra 2012 e 2014 secondo Prometeia".

"Tutti i dati a nostra disposizione mostrano che la mole crescente di credito deteriorato nel sistema bancario continua ad esercitare un effetto di freno nella ripresa degli investimenti. In particolare, il problema che si pone è quello di individuare forme adeguate e alternative per la valutazione delle garanzie e del rischio di credito per le piccole imprese, alla luce del progressivo irrigidimento dei criteri patrimoniali, dettato dal passaggio da Basilea 2 a Basilea 3, Noi diamo atto alla Banca d'Italia e al suo governatore - ha concluso Rocca - di tornare a sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana". - (agiellenews.it)

08/06/2015 - 17:22

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Lavoro


 ROALIMENTARE


 COMMERCIO


 PO 2015


 PRESA


 ISTITUZIONI


 ITALIA


 LAVORO


 LOMBARDIA


 MILANO


 SOCIETA'

 Archivio


home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società - Lombardia: Pedrazzini (Fi), Chiarimento con Maroni, solidarietà e lavoro
indice video - indice audio - indice fotocopyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username
 password

login →

home - (AGIELLE) - Lavoro: Assolombarda e Cgil-Cisl-Uil, presentazione domani del rapporto annuale

(AGIELLE) - Lavoro: Assolombarda e Cgil-Cisl-Uil, presentazione domani del rapporto annuale

(AGIELLE) - Milano - Il Lavoro a Milano, rapporto di Assolombarda e Cgil, Cisl e Uil. Lo studio che raccoglie i dati sul mercato del lavoro milanese e lombardo sarà presentato domani, 9 giugno alle 9.30 in Assolombarda (via Pantano). Il monitoraggio, per questa edizione, è stato allargato anche alle altre regione europee comparabili: Bayer e BadenWuerttemberg, in Germania; RhôneAlpes, in Francia; e Cataluña, in Spagna. All'incontro interverranno, tra gli altri: Mauro Chiassarini, vicepresidente Assolombarda; Graziano Gorla, Segretario Generale CGIL Milano; Danilo Galvagni, Segretario Generale Cisl Milano; Danilo Margaritella, Segretario Generale Uil Milano; Michele Angelo Verna, Direttore Generale Assolombarda; Ruth Paserman, Capo di Gabinetto Aggiunto del Commissario Europeo per l'Occupazione e Giovanni Bocchieri, Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia (agiellenews.it)

08/06/2015 - 20:23

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Lavoro | Istituzioni | ITALIA

RCA

f →
 cerca avanzata

in AGROALIMENTARE

MMERCIO

PO 2015

+ PRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Societa' - Lombardia: Pedrazzini (Fi), Chiarimento con Maroni, solidarietà e lavoro
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi



LOMBARDIA: ROCCA "IN LOMBARDIA FATTURATO IN CRESCITA PER META' DELLE IMPRESE"

MILANO (ITALPRESS) - "Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come **Assolombarda**. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo. Quasi metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi. La svolta sullexport risale allestate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015".

Lo ha detto **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia sull'economia della Lombardia. "Rispetto ai dati di fine 2014 - ha spiegato **Rocca** - abbiamo in aggiunta i primi andamenti delloccupazione nel 2015 e le risposte che le nostre imprese hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% prevedono di assumere nel 2015: di queste, il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti, ma con conversioni a tutele crescenti". "Sono indicazioni molto incoraggianti - conclude il presidente di **Assolombarda** - la nostra convinzione è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2%, se Milano non vola". (ITALPRESS).

Crisi: Rocca, in Lombardia segnali di svolta robusti

(ANSA) - MILANO, 8 GIU - "I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo" in Lombardia e l'attesa è per un nuovo ciclo di assunzioni nel 2015. Questo il messaggio del presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, intervenendo alla presentazione del rapporto sull'economia della Lombardia presentato dalla Banca d'Italia.

"Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda", ha sottolineato l'industriale anticipando che "il 46,8% delle nostre imprese prevede di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014".

"La nostra convinzione - ha concluso Rocca -, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi, è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".

Lombardia: Rocca, segnali svolta ciclo si stanno irrobustendo

(AGI) - Milano, 8 giu. - I segnali di svolta del ciclo per l'economia lombarda "si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, intervenendo oggi alla presentazione del Rapporto sull'economia della regione redatto dalla Banca d'Italia. "Quasi meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita - ha detto - la fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi, ora si tratta di vedere come evolvera' nel 2015. Secondo un'indagine condotta presso le imprese di Assolombarda, il 46,8% prevede di assumere quest'anno; di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche del 2014, mentre il 27,6% ha parita' di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". Secondo Rocca "la nostra convinzione e' che l'Italia non tornera' a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola". (AGI)

Crisi: Rocca, in Lombardia i segnali di svolta si stanno irrobustendo

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 08 giu - "I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, intervenendo alla presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia lombarda. "Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda", ha aggiunto, notando che "quasi meta' delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori e' sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora - ha proseguito Rocca - si tratta di vedere come evolvera' nel 2015". Quanto all'andamento dei primi mesi di quest'anno, Rocca ha presentato alcuni dati ricavati dalle "risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevede di assumere nel 2015 - ha rivelato - e di

queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014 mentre il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti", ha commentato. "La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - ha concluso - è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".

Economia: Rocca, segnali di svolta si irrobustiscono

MILANO (MF-DJ)--"Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo". Lo ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia "L'economia della Lombardia", aggiungendo che "meta" delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015". "Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia", ha sottolineato il patron di Tenaris, "abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% delle nostre imprese prevedono di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. Sono indicazioni molto incoraggianti". "La nostra convinzione - a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola", ha inoltre aggiunto Rocca. "Imboccare con decisione questa strada - ha proseguito il numero uno di Assolombarda - significa chiamare le imprese a un forte impegno di miglioramento e, talora, di vera e propria discontinuità". Lo dico con particolare forza, perché non mi piace una cultura d'impresa che talora sembra fatta solo di critiche a fattori esogeni e responsabilizza altrui. Siamo fortemente impegnati perché le nostre imprese accrescano i propri livelli di digitalizzazione, perché le imprese familiari estendano la propria quota di gestione affidata a manager, perché si allarghi sempre più la contrattazione aziendale volta a rilanciare merito e produttività". Sono tutti step necessari per entrare a pieno titolo in una nuova e necessaria dimensione di Industry4.0, che a propria volta è un traino per l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese. Dotarsi di infrastrutture tecnologiche digitali coerenti con la rivoluzione Industry4.0 comporta, per chi realizza digitalizzazione medio-alta, performance di maggiore produttività fino al 40% nelle nostre rilevazioni, con innalzamento della probabilità di esportare sino al 15%". "L'innovazione è fondamentale: dalla ricerca, alla capacità di scaricarla concretamente a terra nelle imprese. È bene ricordare, come fa Bankitalia, che in Lombardia si produce una buona collaborazione tra Università e imprese, visto che il 5,7% delle pubblicazioni universitarie lombarde è realizzato con partner industriali, sostanzialmente in linea con la media europea", ha osservato l'imprenditore. Infine, Rocca ha analizzato il punto nodale del credito e degli investimenti. "Bankitalia - ha spiegato - ci offre i dati relativi al rallentamento dei finanziamenti alle imprese lombarde, proseguiti nel 2014 e nel 2015, sia pure a un ritmo in corso di graduale attenuazione. E al rallentamento degli investimenti in Lombardia, pari a una media annuale del 4,3% tra 2008 e 2011, e ancora del 5,6% annuo tra 2012 e 2014 secondo Prometeia". "Tutti i dati a nostra disposizione mostrano che la mole crescente di credito deteriorato nel sistema bancario continua ad esercitare un effetto di freno nella ripresa degli investimenti. In particolare, il problema che si pone è quello di individuare forme adeguate e alternative

per la valutazione delle garanzie e del rischio di credito per le piccole imprese, alla luce del progressivo irrigidimento dei criteri patrimoniali, dettato dal passaggio da Basilea 2 a Basilea 3". "Noi diamo atto alla Banca d'Italia e al suo governatore - ha concluso Rocca - di tornare a sollevare questa questione nell'agenda pubblica italiana praticamente ogni settimana".
MF-DJ

Assolombarda: rocca "fatturato in crescita per metà" delle imprese"

MILANO (ITALPRESS) - "Il quadro complessivo tracciato da Bankitalia per la Lombardia coincide larghissimamente con le rilevazioni che conduciamo come Assolombarda. I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo. Quasi metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita. La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi. La svolta sull'export risale all'estate scorsa. Ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015". Lo ha detto Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, alla presentazione del rapporto di Banca d'Italia sull'economia della Lombardia. "Rispetto ai dati di fine 2014 - ha spiegato Rocca - abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015 e le risposte che le nostre imprese hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti. Il 46,8% prevedono di assumere nel 2015: di queste, il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti, ma con conversioni a tutele crescenti". "Sono indicazioni molto incoraggianti - conclude il presidente di Assolombarda - la nostra convinzione è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2%, se Milano non vola".

Rocca (Assolombarda): segnali di svolta si stanno irrobustendo

Milano, 8 giu. (askanews) - "I segnali di svolta del ciclo si stanno finalmente irrobustendo. Quasi metà delle nostre imprese ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato in crescita". Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, commentando il rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia in Lombardia. "La fiducia nel manifatturiero e dei consumatori è sui massimi - ha spiegato - La svolta sull'export risale all'estate scorsa, ora si tratta di vedere come evolverà nel 2015". "Rispetto ai dati di fine 2014 a cui si riferisce Bankitalia - ha proseguito Rocca - abbiamo in aggiunta i primi andamenti dell'occupazione nel 2015, e le risposte che le nostre imprese in Assolombarda hanno dato a un'indagine su come intendano orientare la propria domanda di lavoro, alla luce del Jobs Act e della decontribuzione dei nuovi contratti a tutele crescenti". Il 46,8% delle imprese lombarde prevede di assumere nel 2015, e di queste il 23,5% con un aumento complessivo di dipendenti rispetto alle piante organiche 2014, e il 27,6% a parità di dipendenti ma con conversioni a tutele crescenti rispetto ai precedenti contratti. "Sono indicazioni molto incoraggianti", ha affermato Rocca. "La nostra convinzione, a maggior ragione osservando i gap territoriali, reddituali e occupazionali aggravatisi nel nostro Paese in questi anni di crisi - ha concluso - è che l'Italia non tornerà a tassi medi di crescita reale del 2% se Milano non vola".